



## **PROVINCIA DI TERNI**

P. IVA OO179350558

CAP 05100-V.le della Stazione 1 - TI.0744-4831-FAX 0744-483250

Terni, li 10/05/2011 - Prot.n°26753

AVVISO DI COTTIMO PER AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELL'ASSE MARMORE-PIEDILUCO-VALLE SANTA NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DEL SISTEMA TERNANO REATINO

### CHIARIMENTI (3)

**D. Gli elaborati grafici e le tavole eventualmente predisposte come parte integrante l'offerta vanno incluse nel limite delle 30 cartelle da voi segnalato?**

Appare evidente che oltre le 30 cartelle sono ammesse soltanto 5 cartografie. In tale termine sono ricompresi anche eventuali elaborati grafici e/o tavole.

**D. Sono previsti dei limiti di tempo per porvi eventuali domande relative al bando in oggetto?**

Non sono previsti limiti di tempo ma certamente la ditta richiedente il parere dovrà valutare che la risposta richiede un tempo di almeno 2-3 giorni per essere elaborata e pubblicata

**D. Il "modello fac simile dichiarazione (di cui alla busta A n.2)" da voi predisposto dovrà essere redatto congiuntamente dai rappresentanti legali delle società dell'Ati Costituenda?**

Ogni componente l'A.T.I. (tramite il rappresentante legale) deve dichiarare i requisiti di cui è in possesso che poi, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto a dimostrare. Si ricorda che la ditta mandataria dovrà possedere i requisiti in maniera maggioritaria.

**D. Questo modello sostituisce le dichiarazioni richieste al punto 2 - busta A dell'invito a presentare l'offerta tecnica ?**

Certamente sì

**D. Premesso:**

- Che il Capitolato d'oneri posto a base di gara prevede, tra l'altro, prestazioni di natura progettuale di vario livello ed a vario titolo (fattibilità, valutazione dei progetti forniti dalla Stazione appaltante, nuovi progetti preliminari, etc.);
- Che nella risposta prot. 23955 del 28/04/2011 ad un precedente quesito avanzato da un concorrente, la Stazione Appaltante ha inteso precisare il significato delle richieste di cui sopra ed in particolare della "progettazione preliminare" di cui al Punto 5 del

**Capitolato;**

• Che, in particolare, si è ivi affermato che “(...) *elemento centrale dello Studio di fattibilità dovrà comunque essere l’ideazione di una destinazione turistica che individui un concept (...) economicamente fattibile (...)*”;

**Considerato:**

• Che dall’esame integrale ed integrato degli atti di gara e della documentazione di supporto si evince con tutta evidenza che obiettivo dell’Amministrazione appaltante è

quello di acquisire uno Studio di fattibilità che abbia come oggetto la valorizzazione turistica di un sistema geograficamente, economicamente, socialmente complesso ed

articolato, dotato di attrattività ed eccellenze da condurre a sistema attraverso l’indicazione di azioni di valorizzazione e promozione turistica;

• E che, al contrario, l’Amministrazione non ha ritenuto di delimitare l’oggetto dello Studio

ad uno specifico intervento individuato o da individuare da parte dei Concorrenti.

Si chiede conferma che nella affermazione sopra riportata il concetto di

“*destinazione*

*turistica*” vada inteso con riferimento a tutto l’ambito geografico di riferimento ed alle

emergenze da valorizzare e non ad una specifica localizzazione puntuale di cui sviluppare

il “concept” e/ la progettazione preliminare. Difatti, in questo secondo caso, la proposta di

Studio di fattibilità non potrebbe non risultare affetta da margini di indeterminatezza ed

aleatorietà tecnico-economici tali (disponibilità delle aree, vincoli urbanistici ed ambientali,

etc.) che, se verificati negativamente, potrebbero al limite inficiare l’utilità della spesa

attivata dall’Amministrazione appaltante.

Si conferma che si ritiene corretta l’interpretazione di “*destinazione turistica*” come termine riferito a tutto l’ambito geografico di riferimento e non ad una singola specifica localizzazione puntuale

IL DIRIGENTE  
F.to Arch. Donatella VENTI